



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna
Servizi Tecnici

Bologna, data del protocollo

**DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE
(art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023)**

Per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di supporto al RUP per le attività relative all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e alla certificazione secondo il protocollo energetico-ambientale LEED® per la realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione (scheda RNV0002)

CIG: da definire; CUP: G85G22000000001

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14/07/2023;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l’Agenzia del Demanio è iscritta all’AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l’articolo 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, rubricato “Fasi delle procedure di affidamento” che stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 in base al quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, che con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’Allegato I.1 al D.lgs 36/2023 che all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTI gli artt. 21 comma 1, 25 e 26 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per assicurare la piena digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la nota prot. 2022/8128/DPCA-PBC del 28/03/2023 con la quale è stata data notizia che l’Ufficio Legislativo – Finanze ha approvato i Piani degli Investimenti 2023 – 2025, deliberati dal Comitato di Gestione il 22 dicembre 2022;

VISTA la nota prot. 2022/15459/DPCA-PBC del 21/06/2023 con la quale è stata data notizia che l’Ufficio Legislativo – Finanze ha approvato la revisione del Piano degli Investimenti 2023 – 2025 capitolo di spesa 7759;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’art. 65, ha istituito l’Agenzia del Demanio a cui è attribuita l’amministrazione dei beni

immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- rientrano nella *mission* istituzionale dell'Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2 co.222 della Legge 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- nell'ambito di questa attività, la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, ha avviato un programma di razionalizzazione finalizzato alla dismissione degli immobili attualmente detenuti in regime di locazione passiva in Riccione, Viale Ciceruacchio n.3, viale Sartori n.2 e n.4 di proprietà privata, condotti in locazione dall'Arma dei Carabinieri per un canone annuo complessivo di circa 200.000 euro;
- per la riallocazione della medesima caserma, l'Arma dei Carabinieri ha interpellato il Comune di Riccione il quale, rilevando il proprio interesse per l'iniziativa, ha individuato, nel proprio patrimonio immobiliare, un'area sita in Riccione, viale Cortemaggiore, censita al Catasto Terreni al Foglio n. 6, mappale 3560 (già mappale 2149/p);
- con atto a rogito del Notaio Ortolani Luigi, Rep. n. 109030/23696 del 30/03/2021, è stato costituito sull'area sita a Riccione in fregio al Viale Cortemaggiore, di cui al Catasto Terreni al Foglio n. 6, mappale 3560 (già mappale 2149/p), diritto di superficie ai sensi degli articoli 952 e seguenti del c.c., a titolo gratuito per 99 anni, in favore dello Stato, con il vincolo di destinazione per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri di Riccione ad opera, cure e spese del Ministero dell'Interno, fermo restando che - decorso il termine novanta-novennale - gli immobili facenti parte della nuova caserma dei Carabinieri diverranno di proprietà del Comune di Riccione in quanto proprietario dell'area;
- in data 14/01/2022 è stata firmata la Convenzione tra il Ministero dell'Interno, l'Arma dei Carabinieri e l'Agenzia del Demanio, per regolare i rapporti tra le parti ed affidare a quest'ultima il ruolo di stazione appaltante per l'intervento in oggetto con un importo complessivo da quadro economico di € 9.500.000 per la realizzazione della Nuova Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione;
- in base alla Convenzione sopra citata, la realizzazione della Caserma Compagnia dei Carabinieri di Riccione è finanziata per € 4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi edilizi a programma" a disposizione dell'Agenzia del Demanio e per € 4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e Agenzia del Demanio in data 14/01/2022;
- l'Agenzia del Demanio, per l'iniziativa in oggetto, ha disposto l'apertura della commessa FRPRAZRND000120 per un importo assegnato di € 4.750.000 sul capitolo di spesa 7754 e di € 4.750.000 su "fondi terzi" a copertura finanziaria di ogni spesa riguardante la costruzione della caserma;
- con determina prot.n.9874 del 14/06/2023 la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e, opzionalmente, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, relativi all'intervento per la

realizzazione della nuova Caserma sede del Comando Compagnia dei Carabinieri di Riccione, (scheda RNV0002), da eseguirsi in modalità BIM e mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al DM del 23/06/2022;

- con determina prot.n.14338 del 08/09/2023 la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha aggiudicato l'appalto di cui al punto precedente al raggruppamento temporaneo costituendo avente quale capogruppo mandataria la DFP ENGINEERING SRL (cf/p.iva: 06805981211) con sede in Napoli alla via Benedetto Brin n. 55 e quali mandanti ICONIA Ingegneria S.R.L. (c.f./p.iva: 03539250286), Studio tecnico Artuso Architetti Associati (c.f./p.iva: 02942070802), Arch. Chiara Pezzano (p.iva: 05308661213), Ing. Gian Paolo Bottan (p.iva: 10848520010);
- con contratto rep. 7688 / raccolta 5943 del Notaio Alberto Parisio, stipulato il 24/10/2023 e registrato al protocollo dell'Agenzia del Demanio al n. 17868 del 02/11/2023, si è dato seguito all'aggiudicazione di cui al punto precedente affidando l'appalto al raggruppamento costituito come sopra rappresentato;
- con verbale prot.n.18162 del 07/11/2023 si è dato avvio alla fase di progettazione definitiva con durata prevista pari a 120 giorni naturali e consecutivi;
- per l'iniziativa in questione è prevista l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi secondo normativa, l'adozione del protocollo energetico-ambientale LEED® e il rendiconto sui requisiti ESG dell'Agenzia;
- con nota acquisita al prot. n. 19149 del 27/11/2023 è stato nominato Responsabile del procedimento del servizio in oggetto l'ing. Enrico Di Vietro, quale RUP anche dell'appalto di progettazione;
- in servizio, presso la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, non sono presenti professionalità con le competenze necessarie a supportare il RUP per le discipline indicate al punto precedente, con particolare riferimento alle tematiche riguardanti l'adozione del protocollo energetico-ambientale LEED®;

CONSIDERATO CHE

- il RUP ha proceduto a predisporre il Capitolato tecnico della procedura in oggetto che si allega alla presente;
- nel dettaglio, come si può evincere dai documenti tecnici citati al punto precedente, l'importo complessivo dell'appalto è pari a **€ 28.675,78 (euro ventottomilaseicento-settantacinque/78)** non soggetto a ribasso, il tutto oltre oneri previdenziali ed IVA, quantificando il predetto ammontare a base d'asta in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- ai sensi dell'art. 60 del codice è prevista la clausola di revisione prezzi che non altera la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva;
- ai sensi dell'art. 120 comma 9 del codice si prevede che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, è imposto all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;

- i costi per l'esecuzione del servizio in parola sono esplicitati nel seguente quadro tecnico economico:

QUADRO ECONOMICO					
A SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA					
	A 1				
	A 1.1	Supporto RUP per applicazione CAM e protocollo LEED BD+C	28.675,78	€	
TOTALE SERVIZI					€ 28.675,78
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE					
	B 1	Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (Servizi)	2%	di A1	€ 573,52
	B 2	Oneri per ANAC, altre amministrazioni, e traduzione documenti			€ 184,65
	B 3	Spese per pubblicità			€ 100,00
	B 4	Iscrizione a protocollo LEED e spese di certificazione			€ 8.800,00
	B 5	I.V.A ed eventuali altre imposte			
	B 5.1	Casse di previdenza professionali	4%	di A1	€ 1.147,03
	B 5.2	I.V.A. su spese tecniche	22%	di A1	€ 6.308,67
	B 5.3	I.V.A. su Casse di previdenza	22%	di B5.1	€ 252,35
	B 5.4	I.V.A. su spese per pubblicità	22%	B3	€ 22,00
	B 5.5	I.V.A. su spese di certificazione	22%	B4	€ 1.936,00
				Subtotale B5	€ 9.666,05
TOTALE B					€ 19.324,22
IMPORTO TOTALE (A+B)					€ 48.000,00

- l'appalto trova copertura finanziaria all'interno delle risorse previste per l'intera iniziativa ovvero per € 4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi edilizi a programma" dell'Agenzia del Demanio e per € 4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e Agenzia del Demanio in data 14/01/2022;
- il valore dei servizi da affidare è inferiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 in forza del quale è possibile procedere mediante "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- i tempi di esecuzione del servizio sono disciplinati nell'articolo 12 del Capitolato Tecnico Prestazionale;
- nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 57 comma 1 del codice, il presente affidamento, avente ad oggetto servizi di natura intellettuale, non contiene le clausole sociali;
- ai sensi dell'art. 53 comma 1 e 106, comma 11, D.lgs. 36/2023 non è prevista la garanzia provvisoria;
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.lgs. 36/2023;

- il pagamento dell'imposta di bollo è a carico dell'operatore economico ed è calcolato ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
- per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 53 D. Lgs 36/2023, oltreché una polizza di responsabilità civile professionale come indicato al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico Prestazionale;
- ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. d) D.lgs. 36/2023, non si applicherà il termine dilatorio dello stand still per la stipula del contratto;
- gli elementi essenziali del contratto sono in ogni caso contenuti nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;
- il servizio di ingegneria e architettura in oggetto sarà aggiudicato con il criterio del *prezzo fisso*, con competizione limitata alla componente qualitativa;
- la scelta in favore del criterio di aggiudicazione del prezzo fisso con competizione solo sugli aspetti tecnici è fondata sulle seguenti motivazioni:
 - o il nuovo codice dei contratti pubblici, all'art. 8, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, ha sancito il principio secondo il quale la Pubblica Amministrazione è tenuta a garantire l'applicazione dell'equo compenso nei confronti delle prestazioni d'opera intellettuale rese dai professionisti;
 - o La normativa in materia di equo compenso – in particolare, l'art. 3, comma 1 della Legge 21 aprile 2023 n. 49, recante “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”, applicabile a tutte le prestazioni d'opera intellettuale rese dai professionisti in forma singola, associata o societaria, anche in favore della PA (art. 2, comma 3) - sembra introdurre il principio generale della inderogabilità dei compensi professionali determinati sulla base dei decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, prevedendo la nullità delle “*pattuizioni di un compenso inferiore agli importi stabiliti dai parametri per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti agli ordini*”;
 - o l'art. 4, comma 5, della predetta Legge n. 49/2023 prevede altresì che la convenzione, il contratto, l'esito della gara, l'affidamento, la predisposizione di un elenco di fiduciari o comunque qualsiasi accordo che preveda un compenso inferiore ai valori determinati dai decreti ministeriali possono essere impugnati dal professionista, al fine di far valere la nullità della pattuizione e di chiedere la rideterminazione giudiziale del compenso per l'attività professionale prestata;
 - o l'ANAC, pronunciatisi sul rapporto tra la Legge sull'equo compenso ed il Codice dei contratti pubblici, con Delibera n. 343 del 20 luglio 2023, ha affermato che: “le tariffe ministeriali, secondo la novella normativa, assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura e l'impossibilità di corrispondere un compenso inferiore rispetto ai suddetti parametri comporta anche la non utilizzabilità dei criteri di aggiudicazione del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa; alla luce del nuovo quadro normativo sembra potersi ipotizzare che **le procedure di gara aventi ad oggetto**

l'affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come gare "a prezzo fisso", con competizione limitata alla componente qualitativa";

- in ragione dell'art. 2, comma 3, ultimo cpv, D. Lgs. 36/2023 "non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti";
- il RUP, vista la citata Delibera ANAC n. 343 del 20 luglio 2023, non riscontra motivi per discostarsi dell'indirizzo ermeneutico ivi fornito, proponendo pertanto l'avvio di una procedura per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura a prezzo fisso, con valorizzazione della sola componente qualitativa;
- nell'offerta tecnica – la sola richiesta all'operatore economico in ragione del criterio di affidamento prescelto – sono valorizzate le pregresse esperienze relative a servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, attraverso una relazione specifica;
- i criteri per l'apprezzamento dell'esperienza tecnica dell'operatore economico sono specificati nella richiesta di offerta tecnica predisposta dal RUP;
- il RUP ha proceduto ad eseguire un'indagine di mercato invitando n.5 operatori dotati degli opportuni requisiti individuati nella richiesta di offerta tecnica, verificando preventivamente l'iscrizione presso il portale di acquisto della Pubblica Amministrazione MePA;
- il termine per la trasmissione dell'offerta tecnica è stato fissato per il giorno 07/02/2024, ore 12:00 con le modalità indicate nella lettera di invito;
- entro il termine sopra indicato è pervenuta una sola offerta tecnica da parte dell'operatore economico MR Energy Systems s.r.l., con sede legale in Venezia (VE), via delle Industrie n. 15, c.f./p.iva 01116080258, acquisita al protocollo dell'Ufficio al n. 1658 del 07/02/2024;
- il preventivo tecnico ricevuto è stato oggetto di specifica analisi e valutazione da parte del RUP il quale, tramite propria relazione prot.n.1985 del 14/02/2024, ha proposto l'affidamento all'unico operatore economico offerente;

Visto tutto quanto sopra premesso, da intendersi parte integrante del seguente dispositivo,

DECIDE

- 1) di approvare la relazione istruttoria con proposta di determina del RUP acquisita al protocollo al n. 1985 del 14/02/2024, con gli atti alla stessa allegati, in particolare la richiesta di offerta tecnica e il capitolato tecnico prestazionale;
- 2) di affidare il servizio in parola all'operatore economico MR Energy Systems s.r.l., con sede legale in Venezia (VE), via delle Industrie n. 15, c.f./p.iva 01116080258 per l'importo di €.28.675,78 (euro ventottomilaseicentosestantacinque/78) al netto di oneri previdenziali e assistenziali e di IVA;
- 3) di approvare il criterio di affidamento del prezzo fisso con competizione limitata alla componente qualitativa utilizzato per il presente affidamento, per quanto motivato nelle premesse;

- 4) di approvare il quadro tecnico economico dell'intervento riportato nelle premesse per un importo complessivo di € 48.000 di cui € 28.675,78 per il servizio ed € 19.324,22 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- 5) di prevedere che l'affidamento trovi copertura finanziaria all'interno delle risorse previste per l'intera iniziativa ovvero per € 4.750.000 da fondi presenti sul capitolo 7754 "Interventi edilizi a programma" dell'Agenzia del Demanio e per € 4.750.000 da fondi del Ministero dell'Interno, così come previsto dalla convenzione sottoscritta tra detto Ministero, l'Arma dei Carabinieri e Agenzia del Demanio in data 14/01/2022;
- 6) di stabilire che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell'art. 18 comma 1 D.lgs. 36/2023;
- 7) di dare atto che i tempi di esecuzione del servizio sono dettagliati nell'articolo 12 del Capitolato Tecnico Prestazionale e che, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale;
- 8) di dare atto che non si applicherà il termine dilatorio dello stand still per la stipula del contratto;
- 9) di stabilire che ai sensi dell'art. 60 del codice è prevista la clausola di revisione prezzi che non altera la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva;
- 10) di stabilire che, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, è imposto all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.
- 11) di stabilire che ai sensi dell'art. 57 comma 1 del codice, non sono previste clausole sociali applicabili per la categoria di appalto;
- 12) di approvare ed individuare gli elementi essenziali del contratto contenuti nel capitolato tecnico;
- 13) di stabilire che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 53 D. Lgs 36/2023, oltreché una polizza di responsabilità civile professionale come indicato al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico Prestazionale;
- 14) di stabilire che il pagamento dell'imposta di bollo a carico dell'operatore economico relativo alla stipula del contratto è calcolata ai sensi dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
- 15) di procedere alle pubblicazioni del presente provvedimento nelle forme previste dagli articoli 20 e 28 del D.Lgs 36/2023;
- 16) di demandare al RUP tutte le attività consequenziali.

per il Direttore Regionale
Luca Michele Terzaghi
il Vicedirettore
Roberto Capuano
(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



Visto
Il Responsabile di Area Tecnica
Arch. Roberto Adelizzi
(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



L'incaricato dell'istruttoria: Enrico Di Vietro Tel. 051/6400381
Il Responsabile Servizi Tecnici: Claudio Voza 051/6400374